

## **Schierandosi** **di Seamus Heaney**

Il peso da 56 libbre. Solida unità di ferro  
della negazione; marchiata e fusa con un tramezzo,  
una corta traversa forgiata per maniglia,  
spessa come un piolo,

Peso squadrato dall'aspetto innocuo,  
finché non provi a sollevarlo, quindi un scricchiolio d'ossa,  
forza disintegra-vita.

Nera scatola di gravità, l'inamovibile  
stampo, tarchiata radice del peso morto.  
Eppure prova a controbilanciarlo

con un altro peso posto su una bascula  
- una bascula ben calibrata, oleata di fresco -  
e ogni cosa trema, si effonde di dare e avere.

\*

E a questo ammontano le buone notizie:  
questo principio del sopportare, del far buon viso  
a cattivo gioco e dare il proprio appoggio dovendo solo

controbilanciare con il proprio ciò che è intollerabile  
negli altri, dovendo sopportare  
qualsiasi cosa sia stata concordata e accettata

contro il nostro migliore giudizio. La sofferenza  
passiva fa andare in tondo il mondo.  
Pace sulla terra, uomini di buona volontà, tutto ciò

porta bene finché l'equilibrio tiene,  
il piatto sorge fermo e lo sforzo dell'angelo  
si prolunga fino a un grado sovrumano.

\*

Rifiutare l'altra guancia, lanciare la pietra,  
non agire così, alle volte, non contrastare  
l'adempiente che ti offende d'essere

è fallire il colpo, te stesso, la regola intrinseca.  
Maledici chi ti ha colpito! Quando i soldati beffeggiarono  
Gesù bendato ed Egli, a sua volta, non li irrise

non si offesero né impararono nulla, tuttavia  
qualcosa fu reso manifesto - il potere  
del potere non esercitato, della speranza intuita

dagli impotenti, per sempre! Tuttavia, per Cristo,  
fammi un favore, almeno per questa volta:  
maledici, dai scandalo, lancia la pietra.

\*

Due aspetti in ogni questione, certo, certo....  
ma ogni tanto, schierarsi è la sola cosa  
a cui si può ricorrere e senza

discolparsi o compatirsi.  
Ahimè, una sera che ci voleva un colpo a seguire,  
e un colpo secco t'avrebbe fatto rodere d'invidia,

replicasti ch' era la mia limitatezza  
a mantenermi destro, e avesti una mia prima resa.  
Mi trattenni quando avrei dovuto invece darci dentro

e persi (mea culpa) il mordente.  
Una cavalleria del tutto fuori luogo, vecchio mio.

A questo punto, solo un colpo basso lava l'onta.

### Weighing In

The 56 lb. weight. A solid iron  
Unit of negation. Stamped and cast  
With an inset, rung-thick, molded, short crossbar

For a handle. Squared-off and harmless-looking  
Until you tried to lift it, then a socket-ripping,  
Life-belittling force -

Gravity's black box, the immovable  
Stamp and squat and square-root of dead weight.  
Yet balance it

Against another one placed on a weighbridge -  
On a well-adjusted, freshly greased weighbridge -  
And everything trembled, flowed with 'give and take.

And this is all the good tidings amount to:  
This principle of bearing, bearing up  
And bearing out, just having to

Balance the intolerable in others  
Against our own, having to abide  
Whatever we settled for and settled into

Against our better judgment. Passive  
Suffering makes the world go round.  
Peace on earth, men of good will, all that

Holds good only as long as the balance holds,  
The scales ride steady and the angels' strain  
Prolongs itself at an unearthly pitch.

\*

To refuse the other cheek. To cast the stone.  
Not to do so some time, not to break with  
The obedient one you hurt yourself into

Is to fall the hurt, the self, the ingrown rule.  
Prophesy who struck thee! When soldiers mocked  
Blindfolded Jesus and he didn't strike back

They were neither shamed nor edified, although  
Something was made manifest - the power  
Of power not exercised, of hope inferred

By the powerless forever. Still, for Jesus' sake,  
Do me a favour, would you, just this once?  
Prophesy, give scandal, cast the stone.

Two sides to every question, yes, yes, yes...  
But every now and then, just weighing in  
Is what it must come down to, and without

Any self-exculpation or self-pity.  
Alas, one night when follow-through was called for  
And a quick hit would have fairly rankled,

You countered that it was my narrowness  
That kept me keen, so got a first submission.  
I held back when I should have drawn blood

And that way (mea culpa) lost an edge.  
A deep mistaken chivalry, old friend.  
At this stage only foul play cleans the slate.

Trad. di Erminia Passannanti

*Poesia del mese: Giugno 2009*